

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **28** del **28 Maggio 2015**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

### OGGETTO: TASI 2015: APPROVAZIONE ALIQUOTE

Il giorno **28 Maggio 2015** alle ore **19:55** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **GIAMBI NATALINO, PENSO ROBERTA, FABBRI ROSSELLA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI.**

Vengono nominati Scrutatori i signori: **SAVELLI PAOLO, BOSI GIANNI, PAPA MARIA PIA.**

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	PRES.	12	MARCONI ALESSANDRO	ASS.
02	AMADUCCI ROBERTO	ASS.	13	DOMENICONI MONIA	PRES.
03	ZAVATTA CESARE	PRES.	14	SAVELLI PAOLO	PRES.
04	PAPA MARIA PIA	PRES.	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES.
05	BALSAMO FRANCESCO	PRES.	16	MEROLA ADRIANO	PRES.
06	TURCI ELISA	PRES.	17	FIUMI MICHELE	PRES.
07	DELORENZI ENRICO	PRES.	18		
08	MARCHETTI GIANNI	PRES.	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	PRES.	20		
10	CENCI ANTONINA	PRES.	21		
11	BOSI GIANNI	PRES.			

Risultano assenti N° 2 Consiglieri.

Assume la Presidenza **ZAVATTA CESARE.**

Partecipa il Segretario Generale **PISACANE ALFONSO.**

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Visti sia l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e sia anche l'art. 1 del Decreto legge n. 16/06.03.2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014;

Richiamati, in particolare, in relazione all'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 di cui sopra:

- **il comma 639**, ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;
- **il comma 669** ai sensi del quale *"... Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli ..."*;
- **il comma 672** ai sensi del quale *"... In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna ..."*;
- **il comma 675** ai sensi del quale *"... La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'[articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#) ..."*;
- **il comma 676** ai sensi del quale *"... L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ..."*;

- **il comma 677** ai sensi del quale *"... Il comune (...) può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ..."*;
- **il comma 681** ai sensi del quale *"... Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai [commi 676 e 677](#). La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ..."*;
- **il comma 682** ai sensi del quale *"... Con regolamento da adottare ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), il comune determina, per quanto riguarda la TASI:*
  - 1) *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
  - 2) *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta ..."*;
- **il comma 683** ai sensi del quale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione *"... Il consiglio comunale deve approvare (...) le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del [comma 682](#) e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili ..."*;
- **il comma 703** ai sensi del quale *"... L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ..."*;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, a mente del quale *"...Sono esenti dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del*

servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Sono altresì esenti i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo [7, comma 1, lettere b\), c\), d\), e\), f\), ed i\)](#) del [decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504](#); ai fini dell'applicazione della lettera i) resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo [91-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 marzo 2012, n. 27](#) e successive modificazioni...”;

Richiamato inoltre l'art. 9 – bis del Decreto Legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 80/2014 che da un lato, al comma 1, ha integrato l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, disponendo che *“... A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. ...”*, mentre dall'altro, al successivo comma 2, ha statuito che *“.. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi ...”*;

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, e al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, in € 4.740.000,00 garantiscono la copertura del 50,47% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 9.392.490,22 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2015:

<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTO</b>	<b>TASSO DI COPERTURA</b>
Polizia Municipale	€ 4.498.816,67	48%
Illuminazione pubblica	€ 1.559.500,00	17%
Manutenzione strade	€ 1.611.070,56	17%
Manutenzione verde	€ 1.262.848,41	13%
Anagrafe	€ 460.254,58	5%
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 9.392.490,22</b>	

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza*

*entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;*

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 che ha differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 per gli enti locali;

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato;

Sentita la relazione del Sindaco Coffari Luca che illustra la proposta di deliberazione di “Approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e documento unico di programmazione (D.U.P. 2015-2019)”, congiuntamente alle seguenti proposte di deliberazione collegate:

- IMU 2015: Approvazione tariffe;
- IMU 2015: Definizione valori aree edificabili;
- TASI 2015: Approvazione aliquote;
- Regolamento TARI – Modifiche;
- TARI 2015: Approvazione tariffe;
- Piano delle alienazioni 2015/2017 – Approvazione;
- Individuazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015-2017 redatto in conformità al principio contabile applicato della programmazione di bilancio (All. 12 DPCM28/12/2011);
- Programma incarichi 2015;
- Piano di zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “ex Peep Cannuzzo” – verifica della aree e determinazione per l'anno 2015 del prezzo di cessione;

Sentiti gli interventi dei seguenti consiglieri relativamente alle proposte di delibera sopracitate: Delorenzi, Savelli, Marchetti, Bosi, Cenci, Fiumi, Balsamo, Domeniconi, Turci, Papa, Pavirani, nonché l'intervento del Vice Sindaco Armuzzi e la replica del Sindaco Coffari;

Sentite le dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri relative alle proposte di delibera precitate: Fiumi, Bosi, Savelli, Domeniconi, Delorenzi;

Risultano assenti i consiglieri : Savelli, Merola, Petrucci e Domeniconi.

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti e votanti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote TASI 2015:

**a) 2,2 per mille** per l'abitazione principale e relative pertinenze, richiamandosi per la definizione l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale;

**b) 2,4 per mille** per le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;

**c) 2,4 per mille** per le unità immobiliari iscritte in catasto nella categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;

**d)** di prevedere che, nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la TASI è dovuta dall'occupante nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per le unità immobiliari, mentre la restante parte è a carico del possessore;

2. Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui alle lett. a), b) e c) del punto 1;

3. di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, un'entrata stimata di € 4.740.000,00 e che tale importo consente di garantire la copertura del 50,47% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 9.392.490,22, come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2015:

<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTO</b>	<b>TASSO DI</b>
-----------------	--------------	-----------------

		<b>COPERTURA</b>
Polizia Municipale	€ 4.498.816,67	48%
Illuminazione pubblica	€ 1.559.500,00	17%
Manutenzione strade	€ 1.611.070,56	17%
Manutenzione verde	€ 1.262.848,41	13%
Anagrafe	€ 460.254,58	5%
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 9.392.490,22</b>	

4. di dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

5. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

ed inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la disciplina delle aliquote;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti e votanti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs n. 267/18.08.2000.

Parere in merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

p. Il Dirigente Settore Finanze: F.to Dott. Sergio testa

28.4.2015

Parere in merito alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

p. Il Dirigente Settore Finanze: F.to Dott. Sergio Testa

28.4.2015

*La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:*

*Il Presidente*  
**ZAVATTA CESARE**

*Il Segretario Generale*  
**PISACANE ALFONSO**